

Deliberazione n. 110/2015/INPR



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

composta dai magistrati:

dott. Antonio De Salvo	presidente
dott. Massimo Romano	consigliere
dott. Italo Scotti	consigliere
dott.ssa Benedetta Cossu	primo referendario
dott. Riccardo Patumi	primo referendario
dott. Federico Lorenzini	referendario

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), art. 1, commi 166 e seguenti, che fa obbligo agli Organi di revisione degli Enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni apposite in ordine ai bilanci di previsione ed ai rendiconti degli Enti medesimi;

Vista la deliberazione n. 18/2015/INPR della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con la quale sono stati definiti i programmi di controllo per l'anno 2015;

Vista l'ordinanza presidenziale n. 32 del 22 giugno 2015 con la quale la Sezione è stata convocata per la camera di consiglio del 24 giugno 2015;

Sulla proposta del relatore, presidente Antonio De Salvo;

Considerato

Che, compete alla Sezione regionale il controllo sulle relazioni degli enti locali dell'Emilia-Romagna (n. 348 comuni e n. 9 province per l'esercizio finanziario 2013 in esame), trasmessi alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

Che con la citata deliberazione n. 18/2015/INPR la Sezione si è riservata di definire le modalità di svolgimento dell'attività di controllo sui rendiconti 2013 degli enti locali, ai fini delle relazioni da trasmettere ai consigli comunali e provinciali, indirizzandole verso gli enti di maggiore dimensione o relativamente ai quali emergano, o siano emerse in precedenza, specifiche anomalie e criticità;

Che, conseguentemente, l'attività di controllo dovrà indirizzarsi verso gli enti locali che presentino almeno una delle seguenti situazioni:

- a) popolazione superiore ai 30.000 abitanti al 31 dicembre 2011;
- b) sussistenza, relativamente al rendiconto 2012, di una pronuncia specifica (PRSP) emessa dalla Sezione regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge n. 266 del 2005;
- c) mancato rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2013;
- d) sulla base delle interrogazioni al Sistema informativo dei questionari degli enti locali (S.I.Qu.E.L.), il questionario relativo al rendiconto 2013 evidenzia almeno uno dei seguenti elementi:
 - mancato rispetto dei limiti di spesa del personale;
 - superamento del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL (8%);
 - disavanzo di amministrazione;
 - superamento dei limiti di spesa ex art. 6 D.L. n. 78 del 2010;
 - incongruenza con i dati SIRTEL per le anticipazioni di tesoreria;
 - debiti fuori bilancio di importo superiore all'1% delle entrate correnti;

- spese a favore di organismi direttamente partecipati per quote di capitale pari o superiori al 10%, che abbiano conseguito perdite d'esercizio in tutto il triennio 2011-2013 (per importi maggiori di 100.000 euro nel 2013);
- e) verifiche sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile da parte del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, pervenute a questa Sezione a far data dal 1/1/2013;
- f) specifiche circostanze ritenute meritevoli di approfondimenti in ordine a profili di carattere gestionale.

Delibera

di approvare i criteri di selezione dei questionari relativi al rendiconto 2013 relativamente ai quali sarà svolta l'attività di controllo.

Dispone

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, mediante posta elettronica:

- al Presidente del Consiglio delle autonomie locali dell'Emilia-Romagna;
- ai Presidenti dei Consigli comunali e ai Sindaci dei Comuni dell'Emilia-Romagna;
- al Sindaco della Città Metropolitana di Bologna;
- ai Presidenti delle Province dell'Emilia-Romagna;

che l'originale della presente deliberazione resti depositato presso la segreteria della Sezione.

Così deciso nella camera di consiglio del 24 giugno 2015.

IL PRESIDENTE E RELATORE

f.to (Antonio De Salvo)

Depositata in segreteria il 24 giugno 2015

Il direttore di segreteria

f.to (Rossella Broccoli)